



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 4/2018 al Piano degli Interventi di stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa", limitatamente alla porzione di cui alla scheda n. 97 approvata con D.C.C. n. 23 del 08/04/2014. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.

L'anno 2018 il giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Borsato Gianandrea		A	
5. Ferraro Carlo	P		
6. Bussolaro Alice	P		
7. Fiorese Antonio	P		
8. Merlo Mariella	P		
9. Faccio Alessandro	P		
10 Dal Molin Valeria	P		
11 Farronato Sara	P		
12 Bizzotto M. Stefania	P		
13 Rossi Alessandro	P		
14 Masolo Renzo	P		
15 Santini Teresina	P		
16 Bernardi Bruno	P		

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

	P	A	G
	P		
	P		
	P		
		A	
		A	
	P		
		A	
		A	
	P		

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto		A
2. Bertoncello Erica		A
3. Busnelli Maria Cristina	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

5. Mazzocchin Oscar
6 Nichele Chiara
7 Vernillo Angelo

	P	A
	P	
	P	
	P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V-URBANISTICA

'arere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Ing. W. STOCCHI data 7/12/2018

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

'arere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

'arere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) cbi. A. ACCADIA data 11/12/2018

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto opra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: DAL MOLIN VALERIA - MERLO MARIELLA - ZONTA ANDREA
si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Variante n. 4/2018 al Piano degli Interventi di stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa", limitatamente alla porzione di cui alla scheda n. 97 approvata con D.C.C. n. 23 del 08/04/2014. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i..

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "*Primo Piano degli Interventi*": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Negli anni trascorsi dall'approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste avevano come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno provvedere alla definizione dell' "*Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa*" e alla conseguente approvazione delle schede di variante con deliberazioni di Consiglio Comunale: n.90 del 28/11/2013, n. 10 del 27/02/2014, n.23 del 08/04/2014, n.73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016, n.46 del 31/05/2016, n. 36 del 08/06/2017 e n. 81 del 09/11/2017;

Con D.C.C. n. 46 del 04/06/2015 è stato illustrato il "*Documento del Sindaco*" di cui alla L.R. 11/2004, mediante il quale l'attuale Amministrazione Comunale ha dato avvio al processo di revisione della propria strumentazione urbanistica operativa.

Con specifica istanza del 19/09/2017, acquisita al protocollo generale con il n. 59172/2017, i proprietari ed i beneficiari della scheda n. 97 di cui al "*Bando Prima Casa*" hanno formulato richiesta di stralcio della porzione Ovest dell'area n. 34 relativa alla scheda n. 97 del "*Bando Prima Casa*", approvata con D.C.C. n. 23 del 08/04/2014, in quanto non più interessati e/o impossibilitati a dar corso alla costruzione dell'immobile;

Lo stralcio della scheda n. 97 comporta la riclassificazione in "*Zona agricola di pianura - Direttrice della naturalità*" della porzione Ovest dell'area n. 34 oggetto di Variante.

Si da atto che il ridisegno in riduzione dell'area n. 34 ed il conseguente ripristino della destinazione urbanistica di origine a "*Zona agricola di pianura - direttrice della naturalità*" per la sola porzione afferente la scheda n. 97, si configura come una variante senza "*consumo di suolo*", in coerenza con le disposizioni della L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018.

Si intende ora procedere con l'adozione della Variante puntuale di seguito riportata, in quanto modifica coerente con gli indirizzi di scelta urbanistica propri dell'Amministrazione, e contenuta nell'**Allegato sub1)** denominato "*Variante al P.I. n. 4/2018 - Stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa" limitatamente alla porzione di cui alla Scheda n. 97 approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014*":

Area "Bando prima casa"	parti private	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	Contenuto variante
34	Poli Elvio, Conte Erichetta, Lorenzin Deborah, Poli Barbara	Prot. n. 59172/2017 del 19.09.2017	Stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa" limitatamente alla porzione di cui alla scheda n. 97	Stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa" limitatamente alla porzione di cui alla scheda n. 97

La Variante comporta la sottoscrizione di uno specifico Atto di scioglimento della Convenzione in essere per interventi di edilizia residenziale stipulata in data 17/03/2014 Rep. n. 9100.

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l'Allegato sub1) denominato "*Variante al P.I. n. 4/2018 – Stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa" limitatamente alla porzione di cui alla Scheda n. 97 approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014*", alla presente deliberazione;

Vista l'asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del Dirigente dell'Area V Urbanistica versata agli atti;

Preso atto dell'Asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS;

Preso atto che l'istanza sopraccitata e la relativa proposta di variante puntuale al PI è stata illustrata alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso della seduta del 11/12/2018;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

PRESIDENTE

Prego, Assessore Nichele.

Assessore NICHELE

Grazie. Questa variante riguarda il recepimento, appunto, di una variazione al Piano degli Interventi a seguito della rinuncia ad una possibilità data dal "Bando Prima Casa" approvato dal Consiglio nel 2014, per sopravvenute diverse esigenze familiari. Sostanzialmente la variante vede la riclassificazione in zona agricola di una superficie pari a circa 400 metri quadri, che prevedeva una possibilità di realizzazione residenziale pari a 150 metri quadri, quindi ripristiniamo area agricola.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono richieste di intervento? Non ne vedo, quindi dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ne vedo, quindi chiuse anche le dichiarazioni di voto. Dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 12 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Inizio votazione

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 5 (Borsato G., Scotton M., Savona A., Bernardi D., Conte A.)

Voti favorevoli n. 20

Approvato

DELIBERA

1. di **adottare** la variante al P.I. contenuta nell'**Allegato sub1)** alla presente deliberazione denominato *"Variante al P.I. n. 4/2018 – Stralcio parziale dell'area n. 34 "Bando Prima Casa" limitatamente alla porzione di cui alla Scheda n. 97 approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014"*;
2. di **riscontrare** che la Variante comporta la sottoscrizione di uno specifico Atto di scioglimento della Convenzione in essere per interventi di edilizia residenziale stipulata in data 17/03/2014 Rep. n. 9100;
3. di **dare atto** che è stata redatta l'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del Dirigente dell'Area V Urbanistica ed è stata versata agli atti e che dovrà essere acquisito il previsto parere/presa d'atto da parte del Genio Civile e del Consorzio di Bacino Brenta per l'approvazione della Variante;
4. di **dare atto** che, ai sensi dell'art.29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante allo strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
5. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare la Variante al P.I. adottata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale (Area V Urbanistica) e di renderla visibile anche su apposita sezione del sito WEB comunale, dedicato alla materia;
 - di pubblicare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti in città;
6. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al P.I. adottata chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di **dare mandato** al Dirigente dell'Area 5^a Urbanistica di provvedere alla stipula dell'Atto di scioglimento della Convenzione Rep. n. 9100 del 17/03/2014, in recepimento dei contenuti di cui alla presente Variante al P.I..

Allegato sub1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di N. 13 FACCIATE

a deliberazione
Il Presidente

C.C. N. 98 del 20/12/2018
Il Segretario Comunale



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante al P.I. n. 4/2018 – Stralcio parziale
dell'area n. 34 "Bando Prima Casa"
limitatamente alla porzione di cui alla Scheda
n. 97 approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014

- Fascicolo unico degli elaborati -

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 98 in data 20/12/2018

Il Segretario Generale
dott. Antonio Accadia

Il Dirigente Area V
Urbanistica
dott. ing. Walter Stocco

Il Progettista:
Il Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milani



A - RELAZIONE

- 1 - contenuto della Variante;
- 2 - normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante;
- 3 - vincoli paesaggistici;
- 4 - pianificazione e programmazione di livello superiore;
- 5 - modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI;
- 6 - verifica della SAU;
- 7 - ambiti di "Urbanizzazione Consolidata" LR 14/2017;
- 8 - Procedura di Compatibilità Idraulica;
- 9 - compatibilità con il PAT;
- 10 - convenzione "Bando prima casa".

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto riguarda lo stralcio della porzione Ovest dell'area n. 34 relativa alla scheda n. 97 del "*Bando Prima Casa*", in quanto i richiedenti e i beneficiari dell'originaria istanza di "*Bando Prima Casa*" non risultano più interessati e/o impossibilitati a dar corso alla costruzione dell'immobile.

L'ambito interessato dallo stralcio era stato oggetto di specifica Convenzione stipulata in data 17/03/2014 al Rep. 9100 del Segretario Generale e successiva approvazione della Variante in Consiglio Comunale con D.C.C. n. 23 dell'08/04/2014. Ora, i proprietari e i beneficiari dell'area, con specifica istanza del 19.09.2017, acquisita al protocollo generale con il n. 59172/2017, hanno formulato richiesta di stralcio della porzione Ovest dell'area n. 34 (relativa alla scheda n. 97). Secondo la Convenzione sottoscritta, tale porzione ricade catastalmente nel mapp. n. 61, sub 11, Fg. n. 16, ed è di superficie pari a circa 413 mq.

Si rende pertanto opportuno procedere con lo stralcio della porzione Ovest dell'area n. 34 afferente alla scheda n. 97 soggetta ad "*Accordo pubblico-privato per interventi destinati a prima casa*", facendo salva la residua porzione Est dell'area afferente alla scheda n. 141. La variante urbanistica prevede per la porzione Ovest dell'area n. 34 il ripristino della zonizzazione antecedente a "*Zona agricola di pianura - Direttrice della naturalità*".

Pertanto, all'area n. 34 così ridotta resterà assegnata da abaco unicamente la possibilità edificatoria pari a 150 mq di Su relativa alla scheda n.141, porzione Est. Verrà invece stralciata dall'abaco la possibilità edificatoria di 150 mq di Su conferita alla scheda 97 afferente alla porzione Ovest dell'area.

In ordine alle distanze dai confini di proprietà, il ridisegno dell'area sopradescritto non comporta limitazione alcuna per gli aventi titolo della porzione adiacente di cui alla scheda n. 141 "*Bando Prima Casa*", in quanto è stata sottoscritta una specifica convenzione tra confinanti (Rep. 45122-45123 in data 05/05/2016 del Notaio dott. Massimo Stefani), regolarmente registrata e trascritta, che consente l'edificazione della porzione di cui alla scheda 141 fino al confine (una copia della stessa è versata agli atti).

Si da atto che il ridisegno in riduzione dell'area n. 34 e il ripristino per una porzione della destinazione urbanistica di origine a "*Zona agricola di pianura – direttrice della naturalità*", si configura come una variante senza "*consumo di suolo*", in coerenza con le disposizioni della L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018.

Si riassumono nell'elenco sottostante i contenuti specifici della variante in oggetto:
- stralcio di una porzione Ovest dell'area n. 34 di cui al "*Bando Prima Casa*": per circa 413 mq su complessivi 845 mq, l'ambito residuo assume così una nuova consistenza di circa 432 mq, ed il ripristino della destinazione a "*Zona agricola di pianura –*

direttrice della naturalità" per la porzione interessata dallo stralcio, con conseguente modifica della cartografia di piano;

- lo stralcio dall'Abaco per l'area n. 34 della scheda n. 97 e della prevista possibilità edificatoria di 150 mq di Su assoggettata ad accordo "*Bando prima casa*" e la riconferma delle medesime previsioni da Abaco per la residua porzione Est di cui alla scheda n. 141 dell'area n. 34;

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

La variante comporta la sottoscrizione di un nuovo Atto per lo scioglimento della Convenzione stipulata in data 17/03/2014 al Rep. 9100 del Segretario Generale.

3. Vincoli paesaggistici.

L'ambito non è interessato da vincoli paesaggistici.

4. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

Si da atto che il ridisegno in riduzione dell'area n. 34 e il ripristino per una porzione della destinazione urbanistica di origine a "*Zona agricola di pianura – direttrice della naturalità*", si configura come una variante senza "*consumo di suolo*", e pertanto è coerente con le disposizioni della L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018.

5. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate in allegato, che prevede lo stralcio della scheda "*Bando Prima Casa*" n. 97 relativa all'area n. 34.

6. Verifica della SAU

La presente Variante non incide nella contabilità della "*Superficie Agricola Utilizzata*" (SAU), in quanto l'ambito di Variante non ricade su terreno qualificato come SAU dal P.A.T. (si veda l'allegato Estratto Tavola SAU del P.A.T.).

7. Ambiti di "Urbanizzazione Consolidata" L.R. 14/2017

In relazione al perimetro degli "*ambiti di urbanizzazione consolidata*" individuati con D.G.C. n. 238 del 22.08.2017, ai sensi della L.R. 14/2017, l'approvazione di detta Variante determina, in sede di redazione della Variante al P.A.T. con procedura semplificata di cui all'art. 14 della L.R. 14/2017, un'attività ricognitiva volta alla correzione/rettifica di detti ambiti in funzione delle variazioni sopraggiunte, ai sensi del comma 9 art. 13 della L.R. medesima. Tale correzione/rettifica è finalizzata ad escludere da detti ambiti la sola porzione oggetto di stralcio dell'area n. 34 relativa alla scheda n. 97 di circa 413 mq, mantenendo quindi negli ambiti di urbanizzazione consolidata la porzione dell'area n. 34 afferente la rimanente scheda n. 141.

8. Procedura di Compatibilità Idraulica

Considerato che la variante urbanistica in oggetto è un mero stralcio di una porzione di "*Area soggetta ad Accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa*", che non si configura pertanto come introduzione di nuova area "*trasformabile*", ma bensì come una riduzione, si dà atto che la stessa è migliorativa sotto il profilo della compatibilità idraulica.

La superficie di stralcio è di circa 413 mq. Si dà atto che, in relazione a quanto sopra, si procederà all'Asseverazione di Compatibilità Idraulica.

9. Compatibilità con il PAT

In relazione al P.A.T., la Variante di stralcio parziale dell'area n. 34 "*Bando Prima Casa*" risulta compatibile con i contenuti del P.A.T..

10. Convenzione "Bando prima casa"

E' stata sottoscritta, da parte dei soggetti richiedenti e dai beneficiari, la Convenzione in data 17/03/2014 Rep. 9100 del Segretario Generale, relativa al mapp. n. 61, sub 11, Fg. n. 16.

La presente Variante comporta quindi la sottoscrizione di un nuovo Atto per lo scioglimento della predetta Convenzione "*Bando Prima Casa*".

Bassano del Grappa, 04/12/2018

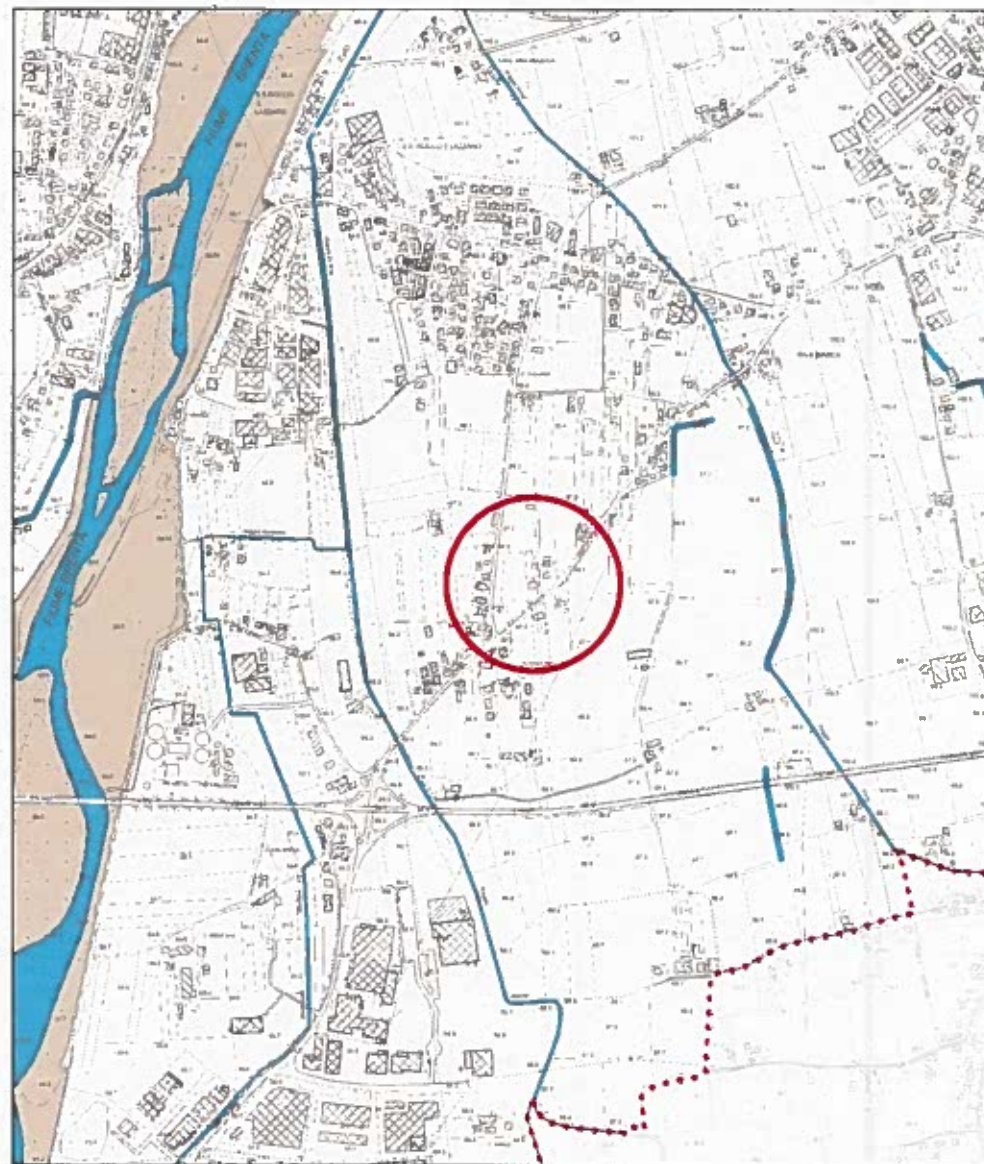
B- CARTOGRAFIA DI VARIANTE – ABACO – ALLEGATI

- inquadramento;
- cartografia di Variante al PI;
- estratto Abaco;
- legenda;
- estratto Tav. "S.A.U. del PAT";
- estratto Tav. "Ambiti di urbanizzazione Consolidata – L.R. 14/2017" – DGC n. 238 del 22.08.2017.

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Inquadramento

scala 1:15.000



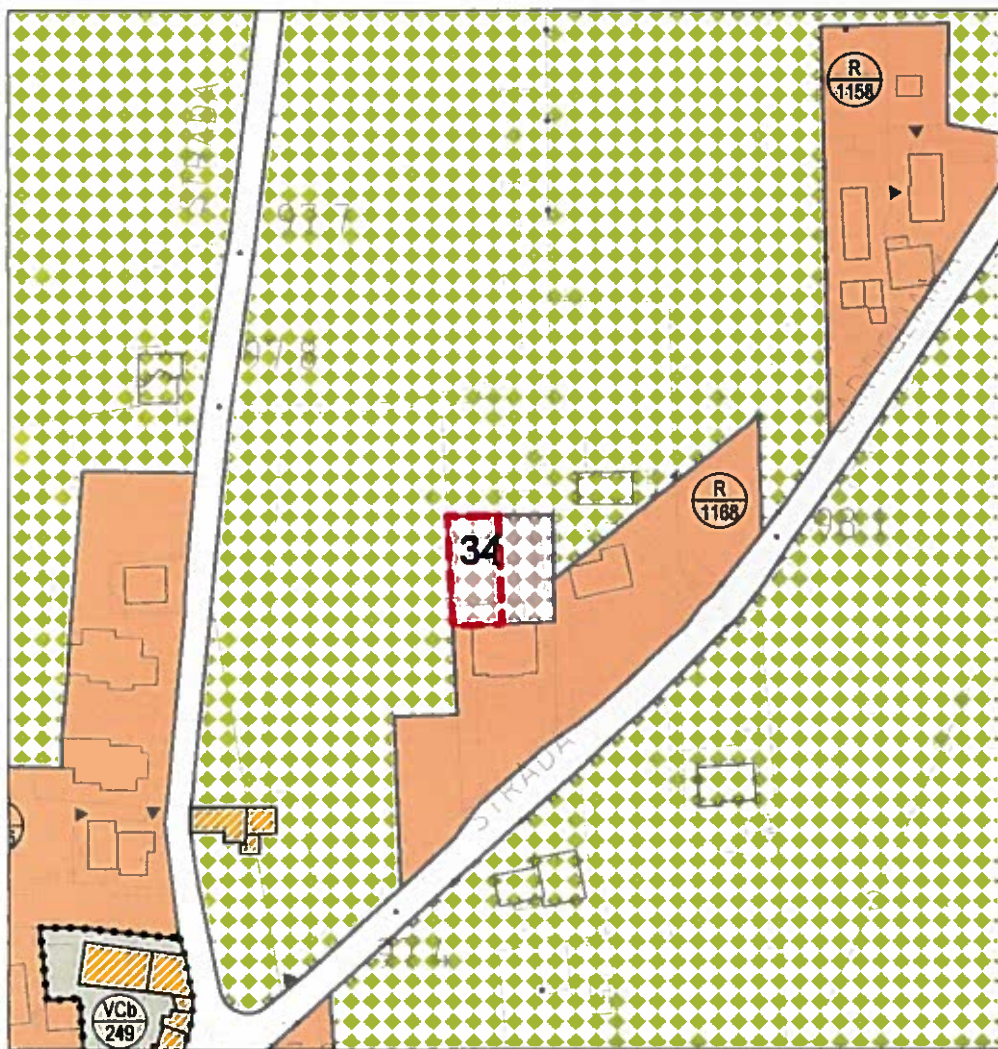
scheda variante

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 109

Estratto Tavola 2.25 PI vigente

scala 1:2000

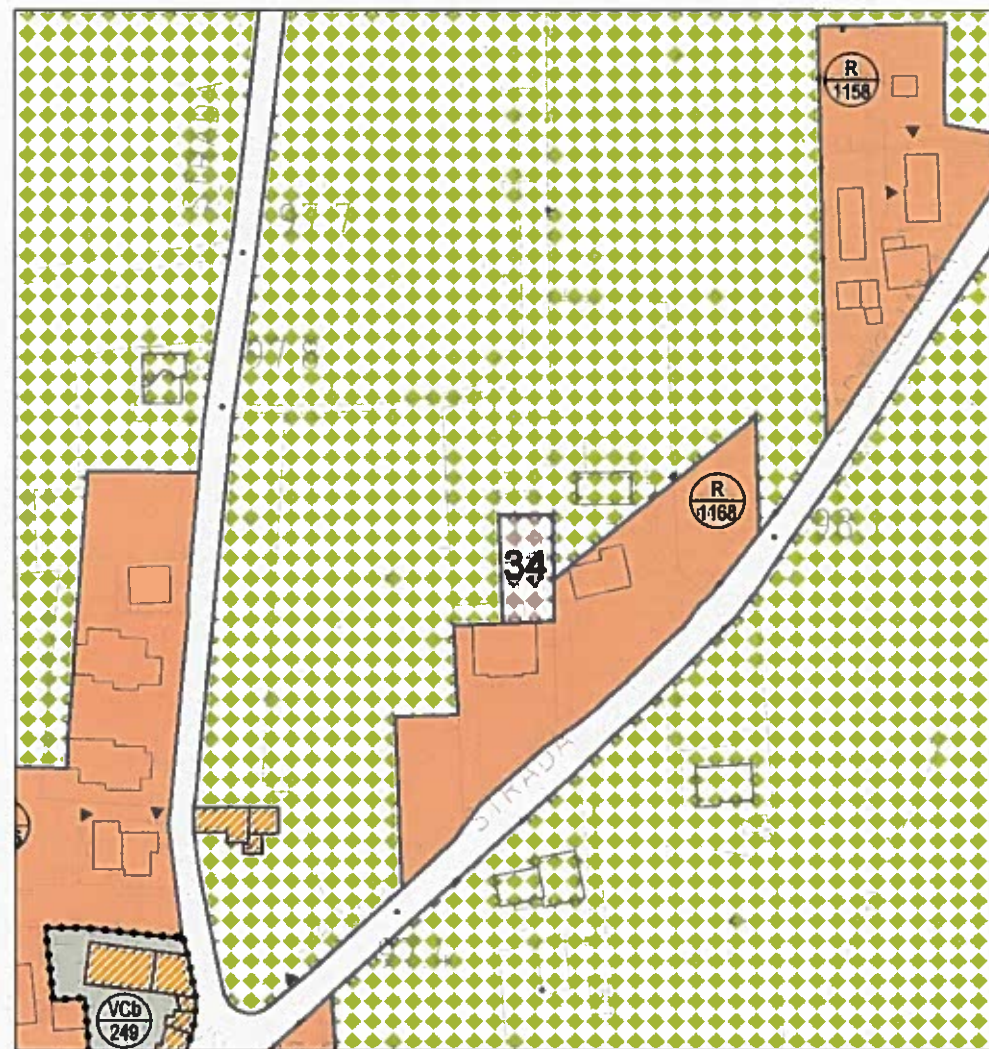


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 109

Estratto Tavola 2.25 PI variante

scala 1:2000



perimetro area soggetta a variante

PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonché opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

n° area	scheda variante n.	Prescrizioni puntuali
34	97	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su (porzione ovest dell'area oggetto di Variante)
34	141	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su (porzione est dell'area oggetto di Variante)

Comune comunale

Zone per funzioni esplicitate

Zone di interesse archeologico e ambientale

Art. 25, 26 e 28a h

• • • • • Cerchi storici di pregio

• • • • • Nuclei storici storici

Ville e agrigiani monumentali

Acquedotti fonderie

Aree di nuove edificazioni con tipologie definite da particolari

Art. 51 punto 4

Verde di cortina

Parole, giardini e orti di particolare valore ambientale e paesaggistico

Aree di particolare funzione e interesse dell'abitato

Aree a servizi privati da conservare

Art. 25, 26 e 28a h

Tipologie di intervento nelle sistemi di risparmio storico e ambientale

Categoria di valore 1

Categoria di valore 1 - edifici vincenti ai sensi del D.lgs. 430/4 - parte II

Categoria di valore 2

Categoria di valore 2 - edifici vincenti ai sensi del D.lgs. 430/4 - parte II

Categoria di valore 3

Categoria di valore 4

Categoria di valore 5

Aree di beni culturali vincenti ai sensi del D.lgs. 430/4 - parte II

Zone residenziali

Zone residenziali a intervento diretto

Art. 25, 27, 29

Zone residenziali soggette a PUA

Art. 25, 28, 28

Zone per funzioni produttive

Zone produttive o a servizio: medio

Art. 25, 30, 34

Zone produttive soggette a PUA

Art. 25, 31, 34

Zone per attività artigianale e artigianato di alto

Art. 25, 32, 34

Zone per attività artigianale soggette a PUA

Art. 25, 32, 34

Zone agro-industriali a intervento diretto

Art. 25, 33, 34

Fasi di sviluppo urbano possibile

Art. 26

Aree soggette a procedura di Spesa Unica Attività Produttive

Art. 45

Aree di coltivazione di canna

Art. 62

Zone per funzioni produttive

Aree per l'edilizia

Art. 39, 40

2 studio preliminare 5 studio esecutivo e progettato
3 studio esecutivo 6 studio esecutivo
4 zonata dall'Edilizia 7 zonata professionale

Aree per attrezzature di interesse sportivo

Art. 39, 40

8 cinema 45 vigili del fuoco
9 centri ricreazione e dipendenza 46 cinema
10 cinema 47 parchi di interesse
11 teatro 48 giardini pubblici
12 biblioteca 49 uffici pubblici
13 centro culturale 50 impianti sportivi
14 centro culturale 51 impianti sportivi
15 centro culturale 52 impianti sportivi
16 centro culturale 53 impianti sportivi
17 centro culturale 54 impianti sportivi
18 centro culturale 55 impianti sportivi
19 centro culturale 56 impianti sportivi
20 centro culturale 57 impianti sportivi
21 centro culturale 58 impianti sportivi
22 centro culturale 59 impianti sportivi
23 centro culturale 60 impianti sportivi
24 centro culturale 61 impianti sportivi
25 centro culturale 62 impianti sportivi
26 centro culturale 63 impianti sportivi
27 centro culturale 64 impianti sportivi
28 centro culturale 65 impianti sportivi
29 centro culturale 66 impianti sportivi
30 centro culturale 67 impianti sportivi
31 centro culturale 68 impianti sportivi
32 centro culturale 69 impianti sportivi
33 centro culturale 70 impianti sportivi
34 centro culturale 71 impianti sportivi
35 centro culturale 72 impianti sportivi
36 centro culturale 73 impianti sportivi
37 centro culturale 74 impianti sportivi
38 centro culturale 75 impianti sportivi
39 centro culturale 76 impianti sportivi
40 centro culturale 77 impianti sportivi
41 centro culturale 78 impianti sportivi
42 centro culturale 79 impianti sportivi
43 centro culturale 80 impianti sportivi
44 centro culturale 81 impianti sportivi

Aree per attrezzature sportive e verdi

Art. 39, 40

82 aree gioco bambini 83 campi di tennis
83 parchi pubblici di quartiere 84 piscine
84 impianti sportivi non sportivi 85 piscine di interesse
85 impianti sportivi sportivi 86 piscine - piscine delle scuole
86 aree a parco 87 aree a parco con attrezzature

Aree per parcheggio

Art. 39, 40

95 aree parcheggio 96 aree parcheggio con parcheggio

Aree soggette a procedimenti, autorizzazioni e crediti pubblici

Aree soggette ad accertamento pubblico previsto ai sensi dell'art. 6 della L. R. 11/2004

Art. 4

Aree soggette ad accertamento pubblico previsto per aree di distensione e parco verde

Art. 4

Aree soggette ad accertamento pubblico previsto ai sensi dell'art. 6 della L. R. 11/2004 al tempo del Centro storico di pregio

Art. 4

Terreni non idonei assegnabili a credito edilizio

Art. 4

Zone per funzioni agricole

Zone agricole di emergenza

Art. 36, 37

Zone agricole di valore

Art. 36, 37

Zone agricole medio

Art. 36, 37

Zone agricole di particolare interesse storico e valore culturale

Art. 36, 37

Zone agricole di particolare interesse storico del territorio

Art. 36, 37

Zone agricole di particolare interesse

Art. 36, 37

Zone agricole di particolare interesse storico

Art. 36, 37

Pluri-territoriali Abitativi

PLM abitativo

Art. 28, 29, 31, 32, 34

PLM agricolo e conformi con zonizzazione urbana non sviluppata

Art. 64

Zone per le mobilità

Zone ferroviarie

Art. 62

Vie di progetto

Art. 61

Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17, 48

Fasi di sviluppo

Aree limitate ad acque superficiali

Art. 18, 49

Fasi di insediamento in zone agricole

Art. 18

Indicazioni di distanza di prove e sperimentazione

Art. 20

Distanze dalle zone agricole

Art. 18

Distanze dalle zone agricole

Art. 20

Distanze dalle zone agricole

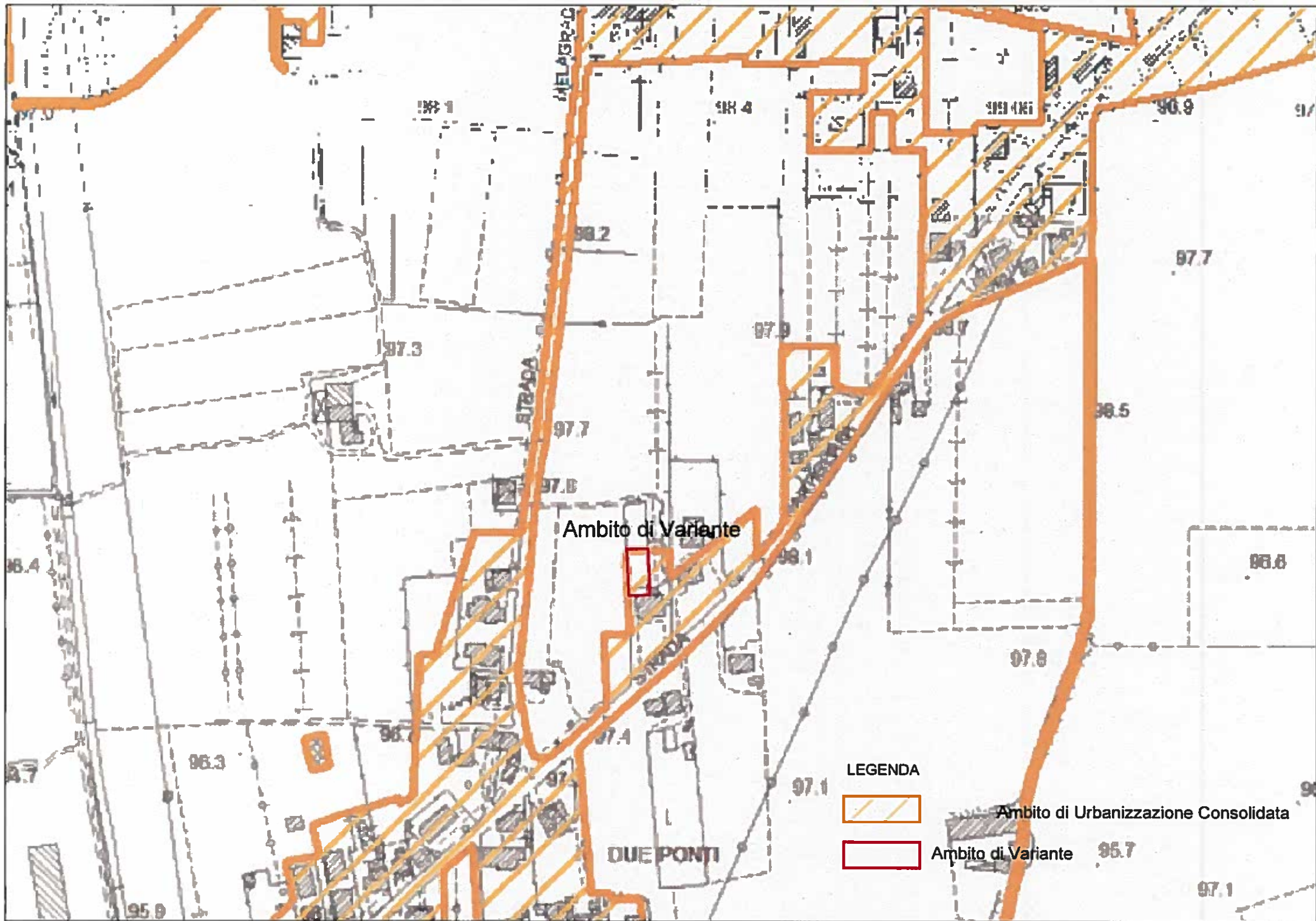
Art. 20

Zone protette

Art. 5


Zone protette

Art. 5

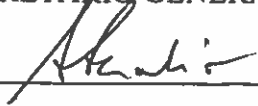


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_18_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 22 gennaio 2019

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*